

SEZIONE I

CONSIGLIO REGIONALE

- Risoluzioni

RISOLUZIONE 25 maggio 2021, n. 82

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 25 maggio 2021. Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2020.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 117, quarto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera d), dello Statuto;

Vista la legge regionale 1° marzo 2010, n. 26 (Istituzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza);

Esaminata la relazione presentata dalla Garante in ottemperanza all'articolo 11 della legge regionale 1 marzo 2010 n. 26 (Istituzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza), sull'attività svolta nell'anno 2020 (allegato A), primo anno di insediamento, nella quale si rileva:

- in via preliminare che:

- nell'anno di riferimento l'attività, nonostante l'emergenza sanitaria da virus COVID-19 e le limitazioni conseguenti al rinnovo degli organi di Governo della Regione Toscana, è proseguita intensamente, anche in modalità da remoto, attraverso un assiduo e costante impegno che ha garantito l'espletamento di tutte le principali funzioni legate al ruolo;

- l'attività continua a risentire in modo significativo delle difficoltà connesse alla sostanziale mancanza di un'adeguata struttura in grado di supportare tutte le complesse e delicate funzioni da svolgere;

- ad oggi detta carenza, benché segnalata sin dall'insediamento, non è stata ancora superata con il necessario implemento dell'organico;

- si rappresenta quindi che, pur nella complessità della situazione sopra specificata:

- l'attività si è proficuamente incentrata in ambiti che hanno in parte riguardato tematiche già in precedenza individuate ed, in parte, tematiche del tutto nuove e di natura straordinaria afferenti alla sopravvenuta emergenza sanitaria;

- l'ambito delle segnalazioni inerenti alla violazione, o al rischio di violazione, dei diritti e degli interessi delle persone di minore età provenienti dalla cittadinanza del territorio toscano, è quello in cui sono maggiormente sopravvenute nuove tematiche, connesse alla grave emergenza sanitaria che ha interessato il Paese;

- in tale ambito è stato profuso particolare impegno con riguardo alle tematiche riconducibili: all'isolamento forzato, al ricongiungimento familiare, alla cosiddetta

Fase 2, alla disabilità, ai bambini da 0 a 3 anni di età, ai centri diurni e semiresidenziali, alla scuola, alla famiglia, alla sanità, allo sport;

- è proseguita proficuamente l'attività nell'ambito del Protocollo d'Intesa per le strategie di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'abuso e della violenza all'infanzia e all'adolescenza, addivenendo alla realizzazione di un prodotto audiovisivo sul cyberbullismo che verrà inserito nel piano formativo obbligatorio delle scuole secondarie dell'area metropolitana del territorio toscano;

- sempre con riferimento al cyberbullismo, è stata inoltre promossa la Guida per ragazzi sulla legge 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) per la prevenzione ed il contrasto di tale fenomeno, dal titolo "Cyberbullismo, cos'è e come difendersi";

- sono state poste in essere proficue iniziative volte a contrastare la dispersione scolastica, e più in generale la povertà educativa, intesa come mancata acquisizione delle conoscenze e competenze cognitive e di quelle cosiddette non cognitive, o socio-emozionali, che inficia la crescita e lo sviluppo della persona di minore età. Tra queste è stato curato e promosso lo scritto "Leggo per capire, dalla parte dei ragazzi", al fine di favorire, attraverso un insieme di suggerimenti pratici, l'avvicinarsi alla lettura ed il comprenderne l'assoluto ed insostituibile valore, anche in un'era digitale, quale presupposto imprescindibile per la costituzione di un pensiero libero che permetta di connotare sé stessi e decifrare il mondo. Sempre nell'ottica della prevenzione e del contrasto alla povertà educativa è stata sostenuta l'iniziativa realizzata sull'intero territorio nazionale da Save the Children "Non da soli", sottoponendola all'attenzione dell'Assessorato regionale all'Istruzione ed al Presidente della competente Commissione consiliare;

- è stata avviata una serie di interlocuzioni con i principali soggetti pubblici e privati, al fine di garantire al meglio "Il Diritto del minore alla propria famiglia", nonché di assicurare il rispetto dei suoi diritti nel caso in cui ne venga disposto l'affidamento. È stata poi data piena adesione al Progetto "Care", promosso in Italia da Telefono Azzurro con la collaborazione della Prefettura di Firenze, finalizzato a minimizzare il trauma potenzialmente associato all'allontanamento delle persone di minore età dalle famiglie di origine, riducendo il rischio di vittimizzazione secondaria, cioè di subire un secondo trauma durante il processo di indagine, allontanamento e collocamento fuori famiglia;

- è stato elaborato un nuovo avviso pubblico per la selezione di privati cittadini disponibili ad assumere a titolo volontario la tutela di minori stranieri non accompagnati, a valere nella Regione Toscana. Avviso pubblicato sul nuovo sito istituzionale;

- è stata assicurata la fattiva partecipazione alle conferenze nazionali per la garanzia dei diritti dell'infanzia

e dell'adolescenza ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 112 (Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, l'adolescenza), nonché a tavoli tecnici di lavoro con alcuni garanti regionali su talune specifiche tematiche, assumendo al riguardo rilevanti iniziative;

- è proseguita la proficua collaborazione con gli altri organismi di Garanzia della Toscana, in particolare con il Difensore civico, il Garante dei detenuti ed il Corecom;

- è stato promosso il diritto all'ascolto delle persone di minore età, ideando il progetto dal titolo "Il Coronavirus con gli occhi dei bambini" che raccoglie il loro sguardo, al fine di lasciare una testimonianza da tradurre per il futuro. Nell'ambito del progetto, è stato realizzato il docufilm dal titolo "Io volo dentro" e la pubblicazione "Il cielo in una casa";

- è stato elaborato interamente ex novo il sito istituzionale, per adeguarlo alle finalità di comunicazione istituzionale da perseguire ed è stato altresì elaborato un nuovo logo in grado di esprimere più significativamente il senso del personale operante della Garante nell'espletamento della funzione;

Visto il parere favorevole della Terza commissione consiliare "Sanità e politiche sociali", espresso nella seduta del 13 maggio 2021;

Su proposta della Prima Commissione consiliare

ESPRIME

apprezzamento positivo per l'attività svolta dalla Garante per l'infanzia e l'adolescenza nel corso dell'anno 2020 (Allegato A);

SI IMPEGNA

al fine di dare effettività ai disposti di cui alla l.r. 26/2010, a sostenere e supportare fattivamente il percorso intrapreso dalla Garante volto migliorare gli standard di efficienza e le capacità di risposta dell'ufficio nei diversi ambiti di competenza, in particolare si impegna a procedere quanto prima alla riorganizzazione generale della struttura per garantirne la piena e migliore funzionalità.

AUSPICA

la revisione della l.r. 26/2010, tenendo conto anche delle Linee di indirizzo delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano in merito alla disciplina degli organi di Garanzia: "Difensore civico, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante dei diritti dei detenuti", così per come approvate dall'Assemblea plenaria del 26 settembre 2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

SEGUE ALLEGATO